DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CACCIA AL CINGHIALE IN SQUADRA
STAGIONE VENATORIA 2023 – 2024

(**1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della L. 15/68 come modificata dalla L. 127/97 e L. 191/98**

Il sottoscritto

Cognome |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nome |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Numero porto d'armi |__|__|__|__|__|__|__|__| Data rilascio |__|__|__|__|__|__|

Domanda di essere ammesso alla formazione della squadra per la caccia al cinghiale denominata _____

Data _____ Firma **(2)** _____

(3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Resa ai sensi della l.15/68 come modificata dalle leggi 127/97 e 191/98

Io sottoscritto _____

avanti a _____

DICHIARO

- di aderire per la stagione venatoria 2022-2023 alla squadra per la caccia al cinghiale denominata _____
- di aver preso visione del regolamento per la caccia al cinghiale vigente nell'Ambito Territoriale di Caccia Torino 3 – Zona Pinerolese

Letto confermato e sottoscritto **IL DICHIARANTE**

_____ **li** _____ _____

Attesto che il dichiarante Sig. _____

identificato _____

previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha resa e sottoscritta in mia presenza la sua stesa dichiarazione.

Luogo e data_____ L'addetto _____

(1) L'art. 3, comma 1 della legge 127 del 15/5/1997 ha specificato che i dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di riconoscimento (carta d'identità, passaporto valido) hanno lo stesso valore probatorio dei corrispondenti certificati. Pertanto i dati forniti contestualmente all'istanza da presentare ad un'Amministrazione pubblica o a gestori di servizi pubblici possono essere convalidati mediante la semplice esibizione di un documento d'identità all'addetto al ricevimento dell'istanza stessa o nel caso d'invio della istanza a mezzo posta mediante allegata fotocopia del documento d'identità. L'esibizione o la trasmissione di documento non più rispondente a verità equivale ad uso di atto falso, comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'Amministrazione ha comunque la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento d'identità.

(2) N.B. La firma va apposta avanti l'addetto al ricevimento della domanda previa esibizione di documento di identità valido o comprovata da fotocopia dello stesso nel caso di trasmissione a mezzo posta.

(3) L'art. 3, comma 9 della citata legge 127/97 stabilisce altresì che l'atto di notorietà può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto notorio purché i fatti, gli stati o le qualità personali siano a conoscenza diretta dell'interessato.